

COMMITTENTE:



COMUNE DI BRICHERASIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: **Geom. Romina BRUNO FRANCO**

OGGETTO:
**Lavori di sistemazione cedimento sponda destra ed erosione del fondo dell'alveo del Torrente Chiamogna in loc. C.na Gioietta
 PMO 24.01 11.02 - CIG: Z642897487**

LOCALITÀ DELL'INTERVENTO:
Località Gioietta

FASE PROGETTUALE:
STUDIO DI FATTIBILITÀ / PROGETTO DEFINITIVO

8
7
6
5
4
3
2
1	Giugno 2019	STUDIO DI FATTIBILITÀ/PROGETTO DEFINITIVO	A.R.	I.B.	G.O.
REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	RIESAMINATO

TITOLO:
**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
 E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

ARCHIVIO: **4698**
 FILE N°:
 TESTALINI

DATA:
Loranzè, Giugno 2019



TAVOLA N°
A

SCALA:
 .

Studio Tecnico Associato

ing. GABRIELE
 ing. NOASCONO
 ing. ODETTO
 P.IVA 08462870018

Sede legale

Via Giosuè Gianavello, n. 2
 10060 Rorà (TO)
 TEL. 0121/93.36.93 FAX 0121/95.03.78

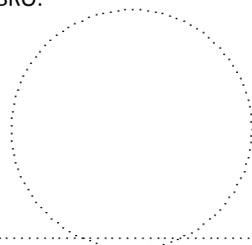
Sede operativa

Strada Provinciale 222, n. 31
 10010 Loranzè (TO)
 TEL. 0125/56.10.01 - 0125/56.48.07
 FAX 0125/56.40.14
 e-mail: info.hydrogeos@ilquadrifoglio.to.it

PROGETTISTA:

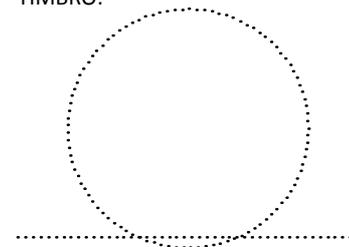
**Dott. Ing. Gianluca ODETTO
 N° 7269 J ALBO INGEGNERI
 PROVINCIA DI TORINO**

TIMBRO:



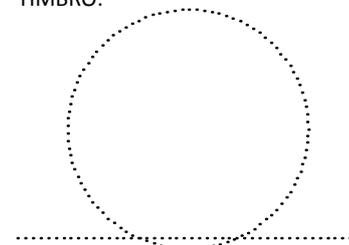
ALTRA FIGURA:

TIMBRO:



ALTRA FIGURA:

TIMBRO:





1. PREMESSE

L'Amministrazione Comunale di Bricherasio, con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n° 123 del 28/05/2019, ha incaricato il sottoscritto Dott. Ing. Gianluca ODETTO, in qualità di rappresentante dello HYDROGEOS con sede legale in via Giosuè Gianavello n. 2 – 10060 Rorà (TO), della redazione del progetto per gli interventi di “Sistemazione cedimento della sponda destra ed erosione del fondo dell'alveo del Torrente Chiamogna in loc. C.na Gioietta - PMO 24.01 11.02 - CIG: Z642897487”.

Il presente progetto, che costituisce il grado fattibilità tecnica ed economica-definitivo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, individua la soluzione di intervento che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire, ed individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante. Contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione attraverso l'utilizzo dei prezzi predisposti dalla Regione Piemonte.



2. VINCOLI ESISTENTI

2.1 Vincolo Idrogeologico

L'area non ricade all'interno di quelle perimetrate ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923, n.3267, ovvero ai sensi della L.R. 45/1989.

2.2 Vincolo paesaggistico

L'area ricade tra quelle tutelate dal punto di vista paesaggistico ricadendo nella casistica prevista dal D.Lgs 42/2004, di cui all'Art. 142 lettera c) Aree tutelate per legge.

3. ELABORATI DI PROGETTO

Il presente progetto si compone dei seguenti elaborati:

- Elab. A – Relazione tecnico-illustrativa e documentazione fotografica
- Elab. B – Relazione paesaggistica
- Elab. C – Relazione di calcolo e verifiche di stabilità
- Elab. D – Elenco prezzi
- Elab. E – Computo metrico estimativo
- Elab. F – Quadro economico
- Elab. G – Disciplinare tecnico descrittivo
- Elab. H – Elenco ditte
- Tav. 01 – Corografia e catastale
- Tav. 02 – Planimetria
- Tav. 03 – Sezioni tipo
- Tav. 04 – Piano particellare

Si ritiene non necessaria la redazione di una specifica relazione sulla fattibilità geologica e geotecnica dell'intervento in quanto questa è scontata, dato che i lavori riguardano la realizzazione di un'opera di modesto rilievo in zone già note e su terreni litologicamente conosciuti e che gli scavi risultano essere effettuati a modesta profondità, per cui si può già da ora affermare, ai sensi del D.M. 11.03.1988 punto H, e ai sensi del D.M.17.01.2018 §6.2.2. (fattibilità geotecnica di opere su grandi aree), che gli interventi previsti non provocheranno effetti dannosi durante la realizzazione, né modificheranno il regime delle acque superficiali e profonde.



4. LE OPERE IN PROGETTO

Il presente progetto riguarda la realizzazione nel torrente Chiamogna di:

- Tratto di scogliera in sponda destra in massi a secco, a valle dell'esistente, per una lunghezza di circa 13 metri;
- Massicciata in sponda destra in massi a secco ai piedi della scogliera esistente per una lunghezza di circa 35 metri
- Disalveo per una lunghezza di circa 100 metri ed un volume di circa 325 mc, in sponda sinistra, nei pressi della scogliera esistente e della scogliera in progetto, con sistemazione del materiale a riprofilatura e ripascimento spondale. NB tutto il materiale dovrà essere sistemato in alveo senza allontanamento dal cantiere e dall'alveo stesso.

In particolare le lavorazioni previste prevedono:

- decespugliamenti, formazione e smantellamento savanelle, pulizie varie, ecc.
- realizzazione, a valle della scogliera esistente, di una scogliera in massi di cava posati a secco, composta da una fondazione a sezione rettangolare 300 x 100 cm, e da una elevazione a sezione trapezoidale di dimensioni 100 cm in testa, 250 cm alla base e 400 cm in altezza; lunghezza dell'opera in progetto di 13,00 metri;
- realizzazione, ai piedi della scogliera esistente, di una massicciata in massi posati a secco a sezione 100 x 100 cm per una lunghezza di 35 metri
- Disalveo per una lunghezza di circa 100 metri ed un volume di circa 325 mc, in sponda sinistra, nei pressi della scogliera esistente e della scogliera in progetto, con sistemazione del materiale a riprofilatura e ripascimento spondale. NB tutto il materiale dovrà essere sistemato in alveo senza allontanamento dal cantiere e dall'alveo stesso;

- sistemazione dei materiali derivanti dagli scavi e dal disalveo sul posto saranno in alveo, adiacenti alla nuova massicciata e a tergo della nuova scogliera. NB tutto il materiale dovrà essere sistemato in alveo senza allontanamento dal cantiere e dall'alveo stesso.

Nelle tavole grafiche di progetto sono esaurientemente rappresentate le caratteristiche progettuali delle opere descritte nella presente relazione.



5. APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

Con D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, il Legislatore ha provveduto al riassetto e alla riforma delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, tra cui quelle relative ai cantieri temporanei o mobili contenute nel Titolo IV.

A norma dell'art. 90, commi 3 e 4 del decreto, la designazione del coordinatore per la progettazione ed in seguito di quello per l'esecuzione deve avvenire per tutti i cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, e quindi indipendentemente dalle soglie di cui alla normativa precedente.

Nel caso del presente progetto, trattandosi di opera pubblica, non può essere vietato un eventuale subappalto.

La nuova normativa fa riferimento ad una determinata soglia solo per quanto riguarda la notifica preliminare all'ASL locale, che deve essere in ogni caso effettuata per i cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, e solo oltre il valore di 200 uomini giorno per i cantieri in cui opera un'unica impresa (cfr. art. 99 del decreto).

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 99, il controllo della soglia dimensionale dei lavori può essere effettuato in prima approssimazione nel seguente modo:

Valore dell'appalto: € 13.574,64

Incidenza presunta della manodopera: 38 %

Importo presunto della manodopera:

$38\% \times 13.574,64 = € 5.158,36$

pari a ore $€ 5.158,36 / € 27,00 = 191$ ore circa

corrispondenti (ipotizzando una giornata lavorativa media di 8 ore/giorno) a giorni di una persona: $191 / 8 = 24$ circa

Per la percentuale della manodopera si è fatto riferimento alla tabella 9 - Opere Idrauliche – III b) traverse, difese, sistemazioni varie - di cui al D.M. 11/12/1978 “Nuove tabelle delle quote di incidenza per le principali categorie di lavori nonché la composizione delle rispettive squadre tipo, ai fini della revisione prezzi contrattuali”.

Nel progetto sono stati esplicitati con computo degli oneri per l'igiene e la sicurezza gli apprestamenti e le segnalazioni di cantiere, la delimitazione delle zone di lavoro, ecc.

Vista l'entità del lavoro si può presupporre che ci sarà un'unica impresa e i lavori non verranno subappaltati, pertanto l'impresa allegherà apposito PSS.



6. COSTO DELLE OPERE IN PROGETTO

Il costo delle opere in appalto previste dal presente progetto è pari a € 19.000,00 e risulta in prima approssimazione ripartito secondo il quadro economico.

Nel progetto si è data l'indicazione catastale delle aree interessate dalle opere in progetto; sulla base dei dati catastali indicati su tale elaborato, l'Amministrazione Comunale provvederà all'effettuazione di espropri e/o accordi bonari, secondo le modalità espresse dalla normativa vigente.

7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Si allega di seguito documentazione fotografica delle aree oggetto di intervento.



Vista di un tratto della scogliera esistente nella destra orografica del Torrente Chiamogna e dell'accumulo di materiale oggetto di intervento del disalveo.



Vista della parte finale della scogliera esistente e del tratto di inserimento della scogliera in progetto



Vista di un tratto di inserimento della massciata in progetto, a sostegno della scogliera esistente erosa